



CITTÀ DI MERCATO S. SEVERINO

(Provincia di Salerno)

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

2024 – 2026

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Premessa

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento

Unico di Programmazione 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 12/04/2024 ed il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 17/04/2024.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive. Esso infatti definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

Deve precisarsi che:

- con riferimento al Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, richiamato dall'art. 1, comma 1, lettera a) del "Regolamento", lo stesso è unico e centralizzato in quanto predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e approvato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata; i singoli Enti dovranno, pertanto, solo dare attuazione alle misure predisposte a livello centrale.

- il D.L. n. 124 del 26/10/2019 con le integrazioni apportate con la Legge di conversione, all'art. 57, comma 2, stabilisce la disapplicazione dell'obbligo di contenimento delle spese di Regioni ed Enti Locali ed in particolare dell'art. 2 c. 594 della L. 24/12/2007 n. 244 che prevedeva l'adozione dei piani triennali per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali.

- il DPR n.81/2022 all'art. 1 comma 4, dispone la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.*", sancendo pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione.

In riferimento alla struttura del PIAO, il decreto del Dipartimento Funzione Pubblica del 30 giugno 2022, n. 132, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre, definisce i contenuti e lo

schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti. Il provvedimento è entrato ufficialmente in vigore il 22 settembre 2022.

Il PIAO, quindi, è strutturato in quattro sezioni:

1. Scheda anagrafica dell'amministrazione, che raccoglie tutti i dati identificativi dell'amministrazione.
2. Valore pubblico, performance e anticorruzione, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici, le modalità ed azioni definite per realizzare la piena accessibilità, l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti, le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, i contesti interni ed esterni valutati ai fini corruttivi, unitamente alla mappatura dei processi ed alle misure organizzative per il trattamento del rischio.
3. Organizzazione e capitale umano, dove viene presentato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione o dall'Ente;
4. Monitoraggio, dove sono indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti.

Ai sensi dell'articolo 11 del DM 132/2022, negli enti locali la competenza ad approvare il PIAO è della Giunta. Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha reso disponibile la piattaforma PIAO ove tutte le Amministrazioni tenute all'adempimento dovranno pubblicare il documento approvato (<https://piao.dfp.gov.it>). La pubblicazione deve avvenire anche sul sito istituzionale dell'Ente.

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2024-2026

SEZIONE 1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE		NOTE
Comune di	Mercato S. Severino	
Indirizzo	Piazza E. Imperio n. 6	
Recapito telefonico	089 826801	
Codice IPA	c_f138	
Sito web istituzionale	https://www.comune.mercatosanseverino.sa.it/	
PEC	protocollo.comunemss@pec.it	
Codice fiscale/ Partita IVA	80020380657 00622520658	
Sindaco	Dott. Antonio Somma	
Numero dipendenti al 31.12.2023	62	
Numero abitanti al 31.12.2023	21750	

SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione 2.1 - Valore pubblico

Per Valore Pubblico si intende il livello complessivo di benessere economico, sociale, ma anche ambientale e/o sanitario, dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders creato da un'amministrazione pubblica.

In riferimento al suo significato, l'ANAC, nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con deliberazione n. 7 del 17/01/2023, sostiene che *“vada privilegiata una nozione ampia di valore pubblico, intesa come miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale delle comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, dei destinatari di una politica o di un servizio”*.

Vanno quindi prese in considerazione le decisioni politiche, gestionali ed i programmi che danno contenuto ai piani dell'Amministrazione. La programmazione, in questo senso, rappresenta, il *“contratto”* che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare, di fronte agli impegni politici assunti, i risultati ottenuti, in termini di efficacia e di efficienza.

L'art. 3 del Decreto 30 giugno 2022 n. 132, prevede al secondo comma, che la sottosezione valore pubblico faccia riferimento alle previsioni generali contenute nella Sezione strategica (SeS) del Documento Unico di Programmazione (DUP)”, come definita all'interno dell'allegato 4.1 al D.Lgs. n.118/2011, recante *“Principio contabile applicato concernente la programmazione bilancio”*.

Occorre, pertanto, riferirsi agli obiettivi strategici della Sezione strategica SES del DUP i quali, a loro volta, discendono dalle Linee programmatiche di mandato approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/09/2022.

L'intero ciclo della programmazione definisce, infatti, a cascata rispetto alle Linee programmatiche di mandato, gli obiettivi a livello strategico, operativo e gestionale finalizzati a supportare i processi decisionali orientati alla creazione di Valore pubblico, fornendo informazioni sia riguardo alla capacità delle politiche e delle azioni pubbliche di rispondere efficacemente ai bisogni dei cittadini (dimensione strategica-operativa), sia riguardo ai risultati quali-quantitativi ottenuti dalla gestione dell'intera struttura organizzativa attraverso la combinazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, i processi per l'erogazione dei servizi e la realizzazione degli obiettivi prefissati (dimensione gestionale).

Il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 in data 12/04/2024 e ad esso pertanto si rinvia per quanto attiene le informazioni inerenti la presente sottosezione.

Per completezza, si riportano qui di seguito le Aree strategiche finalizzate alla creazione del Valore Pubblico.

La realizzazione degli obiettivi strategici andrà necessariamente temperata con gli obiettivi dati dalla Amministrazione Comunale fondamentalmente finalizzati al risanamento finanziario dell'Ente, oggetto di apposita pianificazione nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui

alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 23.02.2018, con la quale è stata approvata la riformulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 1, commi 888 e 889, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Gli obiettivi, tra l'altro, prevedono:

- miglioramento della gestione delle entrate e della capacità di riscossione, il recupero della morosità e dell'evasione fiscale, anche al fine di diminuire i tempi di pagamento delle obbligazioni assunte oltre che aumentare la capacità di smaltimento dei residui attivi e passivi;
- incremento delle entrate derivanti dagli immobili comunali (locazioni, concessioni, ecc.) concessi a terzi;
- profonda rivisitazione e razionalizzazione della spesa anche attraverso la revisione delle forme di gestione di alcuni servizi comunali, prevedendone la reinternalizzazione (gestione ordinaria dei tributi comunali, servizi cimiteriali e servizi di sosta a pagamento); eliminazione ove possibile, dei fitti passivi, ipotizzando invece l'utilizzo degli immobili comunali.

Gli obiettivi strategici

La realizzazione degli obiettivi strategici di seguito elencati è finalizzata al risanamento finanziario dell'Ente oggetto di apposita pianificazione nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 23.02.2018, con la quale è stata approvata la riformulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 1, commi 888 e 889, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Gli obiettivi, tra l'altro, prevedono:

- miglioramento della gestione delle entrate e della capacità di riscossione, il recupero della morosità e dell'evasione fiscale;
- incremento delle entrate derivanti dagli immobili comunali (locazioni, concessioni, ecc.) concessi a terzi;
- profonda rivisitazione e razionalizzazione della spesa anche attraverso la revisione delle forme di gestione di alcuni servizi comunali, prevedendone la reinternalizzazione (gestione ordinaria dei tributi comunali, servizi cimiteriali e servizi di sosta a pagamento);

Trasformazione, innovazione urbana e tutela del territorio

Lo scenario urbanistico prospettato dall'Amministrazione Comunale tiene conto di uno sviluppo che tenga conto delle reali esigenze della Comunità, anche e soprattutto con riferimento allo sviluppo demografico dell'ultimo decennio.

Gli interventi strutturali immaginati spingono lungo diverse direttrici con l'obiettivo di:

- permettere ai cittadini di usufruire della città in modo semplice e dinamico;
- migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini;
- ottenere un abbellimento dell'arredo urbano volto ad attirare utenti nella nostra Città ance valorizzando il commercio locale;
- garantire una viabilità in linea con la nuova conformazione urbanistica;
- implementare e favorire lo sviluppo di strumenti di viabilità alternativa green;

favorire l'ulteriore sviluppo delle aree e dei centri storici che sono tornati ad essere il centro dello shopping e della vita serale per l'intera Valle dell'Irno.

Realizzare un insieme di interventi coordinati per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale, per una maggiore sicurezza dei pedoni, per una riduzione delle emissioni in atmosfera e dell'inquinamento acustico e per il rispetto dei valori ambientali.

In tal senso, sono in corso i lavori di riqualificazione e pedonalizzazione del Corso Diaz.

Contestualmente sarà predisposto il Piano Urbanistico del Traffico per disciplinare e migliorare la circolazione stradale del territorio.

Proseguire e realizzare la riqualificazione dei centri storici del Capoluogo e delle Frazioni comprendendo una serie di interventi delle zone quali Corso Diaz, Piazza Ettore Imperio, Piazza XX Settembre, Piazza Dante (con l'annesso Convento dei Frati Minori).

Realizzare, sull'intero territorio comunale, percorsi protetti sia pedonali che ciclabili, tali da costituire un'ulteriore via di collegamento cittadino per raggiungere scuole, impianti sportivi e luoghi di lavoro ed un collegamento con i comuni limitrofi, anche mediante la realizzazione di viabilità alternativa green.

Realizzare ampliamento dell'attuale civico cimitero, con spazi dedicati alle altre religioni ed agli animali affezionali, oltre alla manutenzione e riqualificazione degli spazi a verde esistenti, della viabilità interna e degli impianti tecnologici presenti (ivi compreso il miglioramento della videosorveglianza).

Realizzazione stazione bus per migliorare gli spostamenti dei residenti, degli studenti e dei pendolari.

Potenziare lo Sportello Unico per l'Edilizia mediante l'implementazione di nuovi software in dotazione all'Ufficio, al fine di snellire i vari procedimenti amministrativi.

Le attività produttive ed il lavoro

Proseguire e rafforzare ulteriormente le iniziative a sostegno della rete commerciale tradizionale attraverso un tavolo di confronto periodico tra Comune e Associazioni di Categoria ed il sistema di promozione del commercio di qualità, eventi di spettacolo per aumentare l'attrattività della Città e la pedonalizzazione delle zone a maggiore caratterizzazione commerciale.

Favorire il contatto diretto tra giovani diplomati e laureandi con le imprese operanti sul territorio, attraverso la promozione di tirocini formativi "sul campo" in collaborazione con gli istituti scolastici e l'Università.

Favorire l'integrazione tra gli anziani e i giovani per la conservazione di attività produttive in grado di stimolare nuove iniziative economiche.

Realizzare uno Sportello Informativo per le Attività Produttive con l'obiettivo di fornire orientamento e consulenza per nuove attività produttive ed informazioni e supporto per le attività produttive già esistenti.

Favorire il rilancio e lo sviluppo delle aree produttive ed industriali agendo su due punti fondamentali:

intercettare Fondi POR/FESR che consentano di realizzare le infrastrutture e le opere di urbanizzazione;

continuare il dialogo e la collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno al fine di favorire l'accesso nelle aree PIP ed in nuove aree da individuare di "spin-off" universitari e Start-Up innovative;

Proseguire l'analisi complessiva delle condizioni di criticità presentate dall'attuale P.U.C. e dello stato del territorio, con l'obiettivo di giungere ad un riequilibrio tra quanto previsto dal P.U.C. e le esigenze del "vivere sostenibile" della popolazione, l'adozione di azioni correttive che vadano nella direzione di stabilire una maggiore sostenibilità ambientale da un lato, senza perdere di vista, dall'altro, il rilancio economico della nostra Città attraverso forme di incentivo per investitori che abbiano progetti capaci di generare sviluppo economico ed urbanistico per la nostra Città.

Individuazione area e realizzazione area mercatale.

Realizzazione "Campagna amica" promossa dalla Coldiretti al fine di promuovere i prodotti agroalimentari a Km zero.

Redazione regolamento "Denominazioni comunali" con la finalità di valorizzare e promuovere le eccellenze agroalimentari locali.

Partecipazione al G.A.L. Irno-Cavese "Terra è Vita", finalizzato allo sviluppo rurale consapevole che mira all'interconnessione ed al sostegno, anche finanziario, di azioni capaci di creare crescita, risultati e impatti di largo respiro sul territorio.

Programmazione di attività e servizi a supporto del commercio e delle attività produttive, anche mediante accesso a finanziamenti/contratti bancari agevolati; il tutto per consentire le strategie di realizzazione del "Distretto del Commercio".

Entrate Tributarie e Finanziarie ed economie di spesa

Proseguire con le attività di accertamento e riscossione delle entrate tributarie, mediante l'affidamento, ad un gestore privato, attraverso la corresponsione di un aggio, del servizio in

concessione della riscossione delle entrate tributarie ed extra tributarie, al fine di consentire un abbattimento dei residui attivi esistenti.

Avviare un censimento teso a contrastare il fenomeno dell'evasione fiscale finalizzato a far emergere nuovi soggetti passivi non precedentemente individuati.

Avviare un'attività di check-up fiscale al fine di conseguire possibili recuperi di imposte erariali eventualmente versate in eccedenza, mediante esternalizzazione del servizio senza oneri e spese aggiuntive a carico dell'Ente.

Proseguire con l'attività di razionalizzazione delle spese, favorendo l'incremento di risorse da destinare alla collettività.

L'Amministrazione Comunale intende proseguire l'affidamento a privati, degli spazi e beni pubblici quali rotatorie, punti luce e pensiline per utilizzi a scopi commerciali, per consentire una riduzione dei costi della manutenzione ed il conseguente mantenimento del decoro urbano dell'intero Territorio cittadino.

Proseguire con le attività stragiudiziali e procedimentali tese alla risoluzione delle controversie tributarie al fine di evitare l'insorgenza di contenzioso.

Riduzione delle spese per prestazioni specialistiche in ragione della valorizzazione delle risorse interne e della diminuzione del contenzioso conseguente alle attività stragiudiziali poste in essere.

Continuare ad attuare la definizione di accordi transattivi finalizzati ad un risparmio di spesa per l'Ente e, quindi, ad una riduzione dei debiti pregressi, anche nel rispetto del Piano di Riequilibrio pluriennale. È obiettivo proseguire tale procedura anche per gli altri debiti, per garantire un efficiente gestione e l'ottenimento di economie di spesa.

Partecipazione dei cittadini e servizi alla comunità e trasparenza

L'Amministrazione Comunale intende proseguire la partecipazione democratica dei cittadini alla vita politico-amministrativa, economica e sociale della Comunità attribuendo al tema della promozione della cittadinanza attiva un ruolo importante.

Accanto a forme già consolidate di partecipazione previste dall'ordinamento, quindi, va avviata la sperimentazione di forme innovative di coinvolgimento dei cittadini anche in forma associata.

In quest'ottica, uno degli strumenti attraverso cui l'Amministrazione della res pubblica può rendere più efficiente e trasparente l'azione amministrativa è l'istituzione degli Albi Comunali quali ad esempio quelli delle cd. "Imprese del terzo settore" in cui sono compresi tutti quei soggetti (generalmente individuati nelle Organizzazioni di volontariato, nelle Cooperative sociali, nelle Associazioni di promozione sociale e nelle Fondazioni "pro-sociali") che, facendo propri i criteri del

"non profit" (assenza di finalità di lucro) svolgono attività di varia natura (nei campi dell'educazione, della sanità, dei servizi sociali, della tutela ambientale, ecc.) attraverso forme di "partecipazione sociale". Si tratta di quell'insieme di organizzazioni che producono beni/servizi e gestiscono attività fuori dal mercato o, se operano nel mercato, agiscono con finalità non lucrative, senza distribuire ai propri soci o dipendenti gli eventuali profitti, ma al contrario usano questi profitti per aumentare la quantità e migliorare la qualità dei servizi erogati, che trovano la loro ragion d'essere nella risposta ai bisogni effettivi che emergono in una comunità.

L'istituzione degli Albi delle Cooperative Sociali e delle Associazioni di Promozione Sociale rappresenta anche il completamento di una filiera istituzionale che consentirà di beneficiare di tutte quelle agevolazioni previste dalle normative di settore.

Allo stesso modo si intende rafforzare il sistema di ascolto e di rilevazione delle esigenze dei cittadini su tutto il territorio comunale.

È prevista l'attivazione del servizio denominato "cassetto fiscale locale" sul quale sarà possibile consultare la propria posizione rispetto ai tributi comunali ed eventualmente attuare le varie azioni di regolarizzazione.

E' stata data agli assegnatari degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, non in regola con i pagamenti, la possibilità della rateizzazione delle annualità pregresse grazie all'approvazione del regolamento per "il recupero mediante piani di rateizzo delle morosità relative agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà comunale".

Va rafforzata la rete degli sportelli informativi e di servizio (di altri Enti) per i cittadini, operanti da tempo ed ospitati dal Comune, per rendere sempre più agevole l'accesso ai servizi senza spostamenti. In tal senso per l'anno in corso verrà attivato lo sportello "GORI" che permetterà ai cittadini di informarsi sulle proprie utenze ed eventualmente proporre istanze per la risoluzione di eventuali problematiche.

Incrementare le aree di wi-fi gratuito nelle zone di maggior aggregazione sociale.

Implementare e migliorare l'attuale sistema di videosorveglianza sul territorio comunale, anche nel rispetto della normativa privacy vigente.

Potenziare il Forum della Gioventù con la creazione di una struttura permanente di orientamento e di aggregazione.

Cultura e turismo

L'Amministrazione Comunale ritiene fondamentale proseguire la riqualificazione paesaggistica mediante l'adeguamento degli spazi e del sito dell'antico complesso di San Marco a Rota per consentire la fruizione turistico-culturale del Parco Naturalistico Archeologico del Castello dei Sanseverino unitamente.

Ampliare gli spazi del Museo de "I Sanseverino" attraverso l'utilizzo di un'area di Palazzo Vanvitelli che sarà destinata a diventare il museo della storia de' I Sanseverino e della storia del legame della nostra Città con la famiglia.

Ristrutturare e riqualificare il Parco Archeologico del Castello attraverso l'organizzazione di eventi identificativi della Città, la valorizzazione del turismo storico ed esperienziale e la destinazione di aree del Parco Archeologico a colture locali al fine di favorire la promozione dei nostri prodotti.

La programmazione annuale delle attività di promozione e di intrattenimento da tenersi sul Castello a seguito di avviso esplorativo per le manifestazioni di interesse promosso dall'Ente.

La riqualificazione avrà altresì la finalità di rilanciare le aree storiche e turistiche anche mediante l'inserimento del Parco Archeologico del Castello in percorsi integrati con altri siti storici della Regione, l'inserimento del Parco Archeologico del Castello in percorsi tematici quali ad esempio il trekking (CAI), l'organizzazione di eventi tematici che vadano ad inserirsi nel contesto quali ad esempio: una fiera medievale, rappresentazioni teatrali, eventi musicali, mostre ed esposizioni, mercatini.

Restituire funzionalità e specifiche destinazioni alle strutture di interesse storico-culturale già presenti sul territorio quali la Chiesa di San Marco a Rota, il Convento dei Frati Minori.

Realizzare il parco letterario ed un percorso di turismo religioso ispirato ai due santi: San Tommaso d'Aquino e Sant'Alfonso Maria de' Liguori.

Nuova sede della Biblioteca Comunale al Capoluogo, tesa a favorire l'incremento dei fruitori anche attraverso la realizzazione di attività rivolte ai giovani ed agli anziani per creare un'interrelazione intergenerazionale.

Intercettare finanziamenti per restaurare e valorizzare altri siti di interesse storico-culturale presenti sul territorio comunale.

Organizzare eventi e manifestazioni culturali sia al Capoluogo sia nelle frazioni, all'insegna delle tradizioni locali delle frazioni, anche con la promozione e rivalutazione dei piatti tipici del territorio.

Individuazione, di concerto con i comuni limitrofi, di percorsi turistici condivisi per migliorare l'offerta e l'attrattività del territorio della Valle dell'Irno.

Proseguire per l'anno 2024 la II edizione di "Sanseverino Young Art", format dedicato agli studenti dei licei artistici e musicali a livello nazionale. Il progetto è finanziato e previsto dalla Legge di Bilancio varata dalla Regione Campania.

Politiche sociali e servizi alla persona

L'Amministrazione Comunale è sempre vicina a coloro i quali sono in difficoltà sempre nel rispetto delle esigenze dei cittadini intervenendo in maniera decisa nel sociale allo scopo di rendere l'Ente un valido e prezioso supporto per coloro che si trovano in difficoltà.

E' prevista la realizzazione del nuovo "Polo dell'Infanzia" per favorire l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, anche per agevolare la partecipazione/reintroduzioni delle madri al mercato del lavoro.

Inoltre saranno previsti due nuovi asili nido, con attività maggiormente vicine ai bisogni delle famiglie e dei bambini, con flessibilità oraria e apertura anche in estate e nei periodi di festività.

Rafforzare ulteriormente i servizi per l'infanzia e l'integrazione dei servizi socio-sanitari per gli anziani non autosufficienti.

Continuare a favorire i servizi di assistenza domiciliare già attivi per gli anziani, i diversamente abili e le persone più deboli (assistenza scolastica, trasporto scolastico, abbattimento delle barriere architettoniche, inserimento lavorativo sperimentale, ecc.).

Supportare le attività del garante dei diritti persona Disabile.

Sostenere i cittadini anziani, anche attraverso le loro Associazioni operanti sul territorio comunale;
Confermare:

i servizi di sorveglianza scolastica;

i soggiorni climatici con finalità terapeutiche;

l'assegnazione dei titoli di viaggio, con l'obiettivo di incentivare l'uso dei servizi di trasporto pubblico locale e, dunque, migliorare la mobilità e il servizio di telesoccorso, che si occupa di garantire assistenza ai concittadini anziani in condizione di disagio economico e poco autosufficienti;

Potenziare uno sportello per le dipendenze con corsi nelle scuole, associazioni e parrocchie in collaborazione con il SERD, con obiettivo di aprire uno sportello stabile sul territorio e rendere operativo tale progetto anche negli altri sei comuni dell'ambito con la collaborazione del Consorzio S6.

Osservatorio sul disagio sociale, attività di studio dei problemi sociali del territorio e progettazione attività per bambini, anziani e diversamente abili, con il supporto delle associazioni del territorio e delle professionalità presenti nel l'osservatorio.

Porre in essere progetti per le persone che vivono difficoltà economiche anche attraverso il supporto delle associazioni del territorio, per i bambini diversamente abili in sinergia con il consorzio. Istituire punti di ascolto al fine di stare vicino alla cittadinanza del centro e delle frazioni e realizzazione corsi di formazione per le persone svantaggiate anche in sinergia con il Consorzio S6.

Ambiente

Le politiche ambientali che l'Amministrazione Comunale intende perseguire vanno mirate a restituire alla Città spazi verdi.

Si intende proseguire nelle azioni previste dal Piano Energetico Ambientale Comunale (P.E.A.C.) adottato dall'Amministrazione Comunale e recepito nel Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale, allo scopo di promuovere la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e nuove forme di raccolta differenziata, per apportare benefici in termini ambientali e di risparmio economico per gli utenti.

Promuovere lo sviluppo di una CITTÀ GREEN, incentivando la creazione di nuove infrastrutture di ricarica così incoraggiando l'utilizzo della mobilità elettrica.

Contenere i consumi energetici serve a contribuire concretamente alla promozione di una corretta forma di sviluppo sostenibile e partecipare al conseguimento degli obiettivi fissati dal Protocollo di Kyoto.

Va aumentata la dotazione di spazi verdi e di giardini su tutto il territorio comunale, potenziando il patrimonio di essenze arboree ed utilizzando le risorse finanziarie derivanti dall'attuazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), senza oneri e costi per il Comune.

L'Amministrazione con il completamento dell'opera di riqualificazione, con pedonalizzazione del Corso Diaz al Capoluogo, ha permesso la riduzione delle emissioni nocive a vantaggio della salubrità dell'aria, nonché creando una zona a totale fruizione dei pedoni.

Sviluppare compiutamente la rete dei parchi comunali istituiti con l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e costituita dal Parco Naturale Regionale di Diecimare (la cui perimetrazione è all'attenzione della Regione Campania), dal Parco Naturale Regionale Archeologico Medievale del Castello dei Sanseverino, dal Parco Regionale del Bacino Idrografico del fiume Sarno lungo il torrente Solofrana, dai Parchi urbani del Boschetto, della Tufara a Costa, dell'Eremo di S. Magno ad Acigliano, di S. Elia ad Acquarola, dell'Abbadessa, dell'eremo di S. Croce a S. Angelo, di S. Aniello a Piazza del Galdo, della Cerreta integrandola con la rete delle aree naturalistiche costituita dall'oasi pic-nic di Petracupa a Cerrelle.

Riconvertire funzionalmente le "aree verdi" del Parco del Boschetto e della Villa Comunale "L. Cacciatore" con l'obiettivo di generare un processo di naturale predisposizione di ognuna delle aree verdi esistenti nella nostra Città, alla fruizione destinata a specifiche attività.

Incrementare le "aree verdi" nel centro cittadino anche con la realizzazione di un grande parco verde tra Via Aldo Moro e Via D'Amato.

Intervenire nell'ambito dei fondi destinati alla nostra Città per quanto concerne il "Grande Progetto Fiume Sarno", procedendo con l'adeguamento delle sezioni fluviali ed il rifacimento delle sponde fatiscenti per il torrente Solofrana ed i suoi affluenti.

Realizzare, attraverso, l'ottenimento di fondi nazionali e regionali, interventi di messa in sicurezza del territorio per procedere a regimentare la funzionalità idrica dei corsi d'acqua del nostro territorio comunale, monitorare i livelli di inquinamento delle nostre acque, con conseguenti interventi correttivi a riguardo, utilizzare gli interventi di adeguamento delle sezioni fluviali e di rifacimento delle sponde per "innestare" in modo organico all'interno di tali interventi strutturali, la realizzazione di percorsi ciclabili, di spazi pedonali e di verde attrezzato lungo il percorso fluviale.

Migliorare la percentuale della raccolta differenziata sul territorio comunale attraverso campagne di sensibilizzazione.

Servizi sanitari

L'attenzione dell'Amministrazione Comunale, concerne le possibilità di sviluppo inerenti all'Ospedale "G. Fucito" individuando la possibilità di avviare, sul territorio, un percorso virtuoso che porti alla creazione di comparti sanitari di eccellenza.

Si intende promuovere una interlocuzione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria OO.RR. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona", per garantire, in primo luogo, il mantenimento del presidio di Pronto Soccorso, da potenziare successivamente. Sempre nel solco di tale dialogo l'Amministrazione intende individuare possibilità di intervento tese ad una ottimizzazione della struttura ospedaliera, che faccia emergere al suo interno almeno un reparto che rappresenti un centro di eccellenza e, contestualmente, il potenziamento dei servizi esistenti.

A tal fine l'Amministrazione sta provvedendo all'attivazione del servizio del 118 presso la nuova sede ubicata al Centro Sociale "M. Biagi".

Servizi scolastici e politiche culturali

Garantire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici realizzando le opere già finanziate con interventi strutturali tesi anche al miglioramento della sicurezza, anche da un punto di vista sismico, alla fruibilità, all'ammodernamento ed alla riqualificazione degli edifici.

Promuovere, anche attraverso incontri con gli autori, corsi di lettura e percorsi di approfondimento letterario.

Completamento del nuovo Istituto alla frazione Piazza del Galdo con la conclusione dei lavori di realizzazione della palestra.

Proseguire a sostenere i Piani dell'Offerta Formativa (POF) organizzati dagli istituti scolastici con la promozione di campagne di sensibilizzazione nelle scuole su temi di rilevanza sociale.

Sostenere programmi di educazione civica nelle scuole, corsi di storia locale e le attività del Centro Territoriale Permanente (CTP) per l'Istruzione degli Adulti.

Utilizzare lo strumento di Alternanza Scuola – Lavoro previsto dalla Legge 107/2015 per favorire la creazione di specifiche convenzioni con le scuole presenti sul territorio finalizzate allo svolgimento delle ore obbligatorie; l'Amministrazione Comunale stipulerà convenzioni dirette e promuoverà, svolgendo il ruolo di intermediario, la creazione di convenzioni con aziende, professionisti e associazioni presenti sul territorio.

Potenziare i servizi di trasporto scolastico, la sorveglianza pre e post orario di lezione, l'accompagnamento pedonale assistito a scuola dei bambini, l'assistenza ai diversamente abili, l'erogazione delle borse per l'acquisto dei testi scolastici, il sostegno ai corsi di educazione sportiva destinati ai più piccoli.

Garantire sempre la migliore qualità del servizio di mensa scolastica.

Proseguire nel consolidamento dei rapporti con l'Università degli Studi di Salerno e con altre Università per i tirocini formativi degli studenti e per la stipula di convenzioni per la ricerca e l'accoglienza sul territorio di centri di studio e ricerca universitari.

Sostenere le numerosissime iniziative culturali organizzate dalle associazioni del territorio comunale, alcune delle quali rappresentano veri e propri eventi che attraggono nella nostra Città un numero sempre crescente di persone.

Potenziare l'attività della biblioteca comunale con l'arricchimento del patrimonio librario con acquisti periodici di libri attraverso la promozione di iniziative culturali a favore degli alunni delle scuole del territorio e nuovi strumenti di comunicazione, quali la web radio e sito web. Inoltre, inserire la Biblioteca comunale nel circuito della Biblioteca dell'Università di Salerno.

Intercettare fondi per manifestazioni rievocative e di promozione del territorio.

Sport, giovani e tempo libero

L'Amministrazione intende sostenere le attività sportive praticate e promosse dalle numerose associazioni operanti nelle discipline meno diffuse e promuovere la pratica e la diffusione di altri sport e organizzare eventi sportivi con la collaborazione delle associazioni e del CONI.

Cogliere l'opportunità rappresentata dalla vicinanza con il campus universitario di Fisciano per stabilire un rapporto di collaborazione con i dipartimenti e le associazioni universitarie da cui possano scaturire strumenti ed opportunità di attrazione per i giovani studenti universitari nella nostra Città con la creazione di servizi, di strutture sportive che ne garantiscano la piena integrazione con il tessuto cittadino.

È intenzione dell'Amministrazione Comunale stipulare con i dipartimenti universitari convenzioni finalizzate alla formazione che favoriscano la presenza di giovani studenti universitari, che svolgeranno attività di tirocinio formativo, relativo al proprio piano di studi, affiancandosi ai dipendenti comunali e apportando sicuramente un vantaggio in termini sia di risorse umane sia di avvicinamento alle strutture universitarie.

Nell'ambito della sinergia con l'Università degli Studi di Salerno si intende avviare un tavolo di confronto per puntare con decisione al miglioramento dei collegamenti.

Va pensata e progettata insieme con l'Università degli Studi di Salerno e con le Associazioni studentesche una "Carta Servizi" per gli studenti quale strumento che possa fornire agevolazioni per servizi e prestazioni erogati e fruiti sul territorio comunale.

Rilanciare le aree sportive presenti sul territorio ottimizzando le strutture sportive esistenti in modo da ottenere un contenimento dei costi anche mediante la riconversione di alcune strutture adibite destinate alla pratica del calcio a 5, in strutture fruibili per altre attività sportive.

È prevista la realizzazione del nuovo Palazzetto dello Sport.

Promuovere e sostenere la partecipazione del Forum della Gioventù a finanziamenti regionali e nazionali.

Personale

L'Amministrazione Comunale intende supportare la formazione del personale dipendente anche attraverso sinergie con l'Università degli Studi di Salerno e l'organizzazione di convegni o giornate di studio con specialisti del settore.

L'Amministrazione ha aderito al bando relativo al "Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027 che prevede di realizzare assunzioni a tempo indeterminato di nuovo personale da utilizzare e specializzare sull'attuazione dei progetti europei per la coesione, attraverso un concorso nazionale finalizzato al rafforzamento degli organici dei principali protagonisti ed attuatori dei fondi europei".

I costi del personale assunto dagli Enti a tempo indeterminato gravano sul PN CapCoe per l'intero periodo di ammissibilità delle spese (fino al 31.12.2029).

Nel corso dell'anno 2024 è prevista l'assunzione di cinque nuovi dipendenti per il potenziamento dell'organico.

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Sottosezione 2.2 – Performance

Il Decreto Legislativo n. 150/2009 e sue successive modifiche e integrazioni stabilisce che le amministrazioni pubbliche organizzino il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento continuo con l'introduzione del ciclo generale della gestione della performance, al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale. Ogni amministrazione pubblica, infatti, è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento al suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

Costituiscono elementi di definizione della performance il risultato, espresso ex ante come obiettivo ed ex post come esito, il soggetto cui tale risultato è riconducibile e l'attività che viene posta in essere dal soggetto per raggiungere il risultato.

La delibera Civit 89/2010 precisa la definizione di performance, ovvero il *"contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (unità organizzativa, team, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita"*.

La programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia per l'anno corrente costituisce attuazione del DUP - Bilancio preventivo, in quanto è dai documenti di programmazione che si ricavano gli obiettivi e sul perseguimento di essi (accanto alle competenze) si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Alla luce della innovazione legislativa che ha "assorbito" nel Piao il previgente Piano della performance, sono stati quindi definiti gli obiettivi gestionali di attuazione, per come previsto dal vigente Regolamento Smivap, in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione e sentiti i Responsabili e l'O.I.V., tenendo anche presenti gli obblighi derivanti dal Piano di riequilibrio.

In merito, si evidenzia che con deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 01/06/2023 è stato approvato il nuovo Modello Organizzativo dell'Ente, articolato in Aree, Servizi ed Uffici, poi aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 27/02/2024 e con deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 17/05/2024, con la redistribuzione e l'assegnazione delle funzioni e del personale alle cinque Aree funzionali, ritenendo che detta nuova organizzazione risponda alle esigenze di una migliore efficienza, efficacia e funzionalità dell'azione amministrativa posta in essere dall'Ente.

Si trascrivono qui di seguito le schede di dettaglio indicanti gli obiettivi di performance per l'annualità 2024.

I AREA: AMMINISTRATIVA, TRIBUTARIA E TRANSIZIONE DIGITALE

Obiettivo strategico	Descrizione	Peso	Tempistica	Indicatori raggiungimento obiettivo
Rispetto dei tempi medi di pagamento	Mappatura delle fasi procedurali e verifica trimestrale degli indicatori di tempestività dei pagamenti, con adozione degli atti necessari alla riduzione dei tempi.	20%	31/12/2024	Rispetto dei limiti normativi degli indicatori di tempestività dei pagamenti
Trasparenza, digitalizzazione e semplificazione amministrativa	Pubblicazione atti di competenza sul sito comunale (Amministrazione Trasparente – Albo), predisposizione modulistica per attivazione servizi informatici al cittadino.	20%	31/12/2024	Verifica modulistica predisposta e pubblicazione atti.
Recupero tributi e canoni patrimoniali	Accertamento evasione tributaria annualità pregresse ed emersione evasione sommersa. Recupero canoni patrimoniali.	30%	31/12/2024	Predisposizione e notifica atti consequenziali
Transizione digitale	Completamento attività relative ai progetti finanziati con fondi europei per l'implementazione della digitalizzazione dell'ente ed individuazione nuove opportunità.	20%	31/12/2024	Implementazione servizi digitali e dotazione informatica degli uffici
Piano di riequilibrio	Monitoraggio costante del rispetto degli obiettivi e delle scadenze previste nel Piano di riequilibrio.	10%	31/12/2024	Report periodici con indicazione dei dati rilevati

II AREA: FINANZIARIA

Obiettivo strategico	Descrizione	Peso	Tempistica	Indicatori raggiungimento obiettivo
Rispetto dei tempi medi di pagamento	Mappatura delle fasi procedurali e verifica trimestrale degli indicatori di tempestività dei pagamenti, con adozione degli atti necessari alla riduzione dei tempi.	30%	31/12/2024	Rispetto dei limiti normativi degli indicatori di tempestività dei pagamenti

Trasparenza, digitalizzazione e semplificazione amministrativa	Publicazione atti di competenza sul sito comunale (Amministrazione Trasparente – Albo), predisposizione modulistica per attivazione servizi informatici al cittadino.	20%	31/12/2024	Verifica modulistica predisposta e pubblicazione atti.
Controllo di gestione	Verifica attività svolte dalle aree e servizi comunali .	20%	31/12/2024	Report periodici con indicazione dei dati rilevati
Piano di riequilibrio	Monitoraggio costante del rispetto degli obiettivi e delle scadenze previste nel Piano di riequilibrio.	30%	31/12/2024	Report periodici con indicazione dei dati rilevati

III AREA: POLIZIA LOCALE				
Obiettivo strategico	Descrizione	Peso	Tempistica	Indicatori raggiungimento obiettivo
Rispetto dei tempi medi di pagamento	Mappatura delle fasi procedurali e verifica trimestrale degli indicatori di tempestività dei pagamenti, con adozione degli atti necessari alla riduzione dei tempi.	20%	31/12/2024	Rispetto dei limiti normativi degli indicatori di tempestività dei pagamenti
Trasparenza, digitalizzazione e semplificazione amministrativa	Publicazione atti di competenza sul sito comunale (Amministrazione Trasparente – Albo), predisposizione modulistica per attivazione servizi informatici al cittadino.	20%	31/12/2024	Verifica modulistica predisposta e pubblicazione atti.
Ordine pubblico e sicurezza	Messa in funzione impianto di Videosorveglianza ed individuazione nuove opportunità.	10%	31/12/2024	Report periodico sull'esito delle verifiche
Attività di controllo	Accertamento e verifica rispetto Ordinanze e controllo sosta a pagamento, cup, deiezioni canine, rifiuti.	40%	31/12/2024	Report periodico attività espletate
Piano di riequilibrio	Monitoraggio costante del rispetto degli obiettivi e delle scadenze previste nel Piano di riequilibrio.	10%	31/12/2024	Report periodici con indicazione dei dati rilevati

IV AREA: TECNICA COMUNALE				
Obiettivo strategico	Descrizione	Peso	Tempistica	Indicatori raggiungimento obiettivo
Rispetto dei tempi medi di pagamento	Mappatura delle fasi procedurali e verifica trimestrale degli indicatori di tempestività dei pagamenti, con adozione degli atti necessari alla riduzione dei tempi	20%	31/12/2024	Rispetto dei limiti normativi degli indicatori di tempestività dei pagamenti
Trasparenza, digitalizzazione e semplificazione amministrativa	Pubblicazione atti di competenza sul sito comunale (Amministrazione Trasparente – Albo), predisposizione modulistica per attivazione servizi informatici al cittadino	20%	31/12/2024	Verifica modulistica predisposta e pubblicazione atti.
Bandi PNRR	Candidatura progetti ai finanziamenti PNRR – Monitoraggio e rendicontazione procedure in essere	20%	31/12/2024	Inserimento progettualità comunali ed atti di rendicontazione sull'apposita piattaforma
Patrimonio comunale	Ricognizione del patrimonio – Effettuazione procedure di alienazione e valorizzazione	20%	31/12/2024	Adozione atti ricognitivi ed effettuazione procedura di alienazione e valorizzazione
Sue / Suap	Miglioramento tempi di evasione delle istanze dei cittadini. Verifiche e controlli attività esistenti sul territorio.	10%	31/12/2024	Report periodici con indicazione dei dati rilevati
Piano di riequilibrio	Monitoraggio costante del rispetto degli obiettivi e delle scadenze previste nel Piano di riequilibrio	10%	31/12/2024	Report periodici con indicazione dei dati rilevati

V AREA: AVVOCATURA				
Obiettivo strategico	Descrizione	Peso	Tempistica	Indicatori raggiungimento obiettivo
Rispetto dei tempi medi di pagamento	Mappatura delle fasi procedurali e verifica trimestrale degli indicatori di tempestività dei pagamenti, con adozione degli atti necessari alla riduzione dei tempi	20%	31/12/2024	Rispetto dei limiti normativi degli indicatori di tempestività dei pagamenti

Trasparenza, digitalizzazione e semplificazione amministrativa	Pubblicazione atti di competenza sul sito comunale (Amministrazione Trasparente – Albo), predisposizione modulistica per attivazione servizi informatici al cittadino	20%	31/12/2024	Verifica modulistica predisposta e pubblicazione atti.
Tenuta delle banche dati	Aggiornamento periodico sullo stato delle controversie pendenti	20%	31/12/2024	Report periodici sullo stato delle controversie pendenti ed aggiornamento del rischio
Attività di udienza	Assicurare la presenza alle udienze di competenza dell'Avvocatura interna	20%	31/12/2024	Predisposizione atti difensivi e partecipazione alle udienze
Piano di riequilibrio	Monitoraggio costante del rispetto degli obiettivi e delle scadenze previste nel Piano di riequilibrio	20%	31/12/2024	Report periodici con indicazione dei dati rilevati

SEGRETARIO GENERALE

Obiettivo strategico	Descrizione	Peso	Tempistica	Indicatori raggiungimento obiettivo
Rispetto dei tempi medi di pagamento	Monitoraggio attuazione direttive sulla mappatura delle fasi procedurali, sulla verifica trimestrale degli indicatori di tempestività dei pagamenti e sull'adozione degli atti necessari alla riduzione dei tempi	20%	31/12/2024	Rispetto dei limiti normativi degli indicatori di tempestività dei pagamenti
Trasparenza amministrativa ed attività anticorruzione	Verifica attuazione direttive sulla trasparenza e formazione anticorruzione	20%	31/12/2024	Formazione del personale – Verifica sezione trasparenza del sito
Servizi istituzionali	Aggiornamento pesatura e sistema di valutazione della performance	20%	31/12/2024	Predisposizione atti di concerto con l'OIV
Coordinamento funzionari apicali	Verifica periodica sulle attività svolte e sullo stato di attuazione degli obiettivi	20%	31/12/2024	Effettuazione riunioni periodiche ed adozione relativi provvedimenti
Piano di riequilibrio	Monitoraggio costante del rispetto degli obiettivi e delle scadenze previste nel Piano di riequilibrio	20%	31/12/2024	Report periodici con indicazione dei dati rilevati

Sottosezione 2.3 - Rischi Corruttivi e Trasparenza

La Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, ha introdotto un nuovo concetto di corruzione, inteso in senso lato, comprensivo non solo dell’intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione, ma anche di tutte quelle situazioni in cui – pur non verificandosi una situazione penalmente perseguibile – si realizzi una distorsione dell’azione amministrativa, dovuta all’uso a fini privati delle funzioni pubbliche attribuite, in spregio ai principi di trasparenza e di imparzialità cui l’azione pubblica deve costantemente ispirarsi.

Al riguardo occorre fare riferimento ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell’interesse pubblico e pregiudicano l’affidamento dei cittadini nell’imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse. La logica sottesa alla nuova disciplina è che il solo approccio repressivo non è sufficiente a contrastare il fenomeno corruttivo, rendendosi invece necessario affiancarvi una prospettiva di tipo preventivo, in grado di rispondere all’esigenza di legalità nell’azione amministrativa affiancarvi una prospettiva di tipo preventivo, in grado di rispondere all’esigenza di legalità nell’azione amministrativa.

Le situazioni potenzialmente rilevanti sono quindi più ampie della fattispecie descritta dal codice penale e sono tali da comprendere non solo l’intera gamma dei delitti contro la Pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del Codice Penale, ma anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell’amministrazione a causa dell’uso della stessa a fini privati.

La legge n. 190/2012 individua una serie di barriere interne all’Amministrazione, volte ad arginare il fenomeno corruttivo, delineando una strategia di prevenzione della corruzione che si basa su un duplice livello, nazionale e decentrato.

In attuazione della *“legge-madre”* 190/2012, sono stati approvati successivi provvedimenti che hanno disciplinato ulteriori strumenti finalizzati al buon andamento della cosa pubblica, attraverso un esercizio trasparente ed imparziale delle funzioni; di seguito i provvedimenti principali:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell’art. 1 della l. n. 190 del 2012, come modificato dal decreto legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

- il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”.

Quest’ultimo decreto ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), quale Piano triennale, da aggiornare annualmente, con cui ogni pubblica amministrazione deve definire vari profili di attività e organizzazione di propria competenza, nel rispetto delle vigenti discipline di settore. Nello specifico, ai sensi del comma 2, lett. d) dell’articolo 6 D.L. 80/2021, ogni pubblica amministrazione deve definire “gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione”.

Il quadro normativo in materia è stato poi completato con il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” e con il Decreto ministeriale 30.06.2022, n. 132 recante il “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”.

All’interno del PIAO, la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione. L’intento del legislatore è quello di evitare un’impostazione del PIAO quale mera giustapposizione di Piani assorbiti dal nuovo strumento e di arrivare ad una reingegnerizzazione dei processi delle attività delle pubbliche amministrazioni, in cui gli stessi siano costantemente valutati sotto i diversi profili della performance e dell’anticorruzione, assistiti da adeguate risorse sia finanziarie che umane. In tale contesto, al fine di implementare un chiaro programma di iniziative anticorruzione ben definite, di effettiva misurazione e adeguato monitoraggio e controllo, risulta sempre più necessario traslare le azioni e le misure di prevenzione della corruzione, per quanto possibile, in obiettivi organizzativi, in un’ottica di creazione di valore pubblico.

L’obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto, difatti, avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni per la creazione del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione o ente.

Va evidenziato che l’attuale momento storico è caratterizzato da un’elevata complessità dovuta alle riforme connesse agli impegni assunti dall’Italia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che riguardano in maniera particolare il settore dei contratti pubblici, da un periodo di crisi derivante dalla pandemia da Covid-19 e da una complessità aggravata ulteriormente dagli eventi bellici in corso.

Come sottolineato da ANAC, nel PNA 2022, in un contesto caratterizzato da ingenti risorse finanziarie a disposizione degli enti pubblici e dalle deroghe alla legislazione ordinaria introdotte per rendere più celere l’attività amministrativa, è assolutamente prioritario un potenziamento dell’integrità pubblica e della programmazione di efficaci misure anticorruzione, al fine di scongiurare il rischio che fenomeni di natura corruttiva possano ostacolare la realizzazione degli obiettivi connessi all’attuazione del PNRR. Elemento di novità è rappresentato anche dal presidio rivolto ai processi delle aree di attività esposte al rischio di riciclaggio, ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs. 231/2007.

In precedenza, lo strumento fondamentale di attuazione della normativa anticorruzione in ambito comunale è stato rappresentato, fino all’entrata in vigore della nuova disciplina del PIAO, dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), approvato da ultimo con Delibera di Giunta Comunale n. 92 del 06/05/2022 per il periodo 2022-2024.

Nel processo di adozione del presente Piano sono stati coinvolti a pieno titolo giuridico la società civile e le organizzazioni portatrici di interessi collettivi, invitati con Avviso di consultazione pubblica prot. n. 10413 del 23/04/2024 a formulare proposte finalizzate al rafforzamento delle misure previste per prevenire e contrastare il fenomeno corruttivo, da valutare in sede di approvazione del PIAO triennio 2024/2026, specificatamente in relazione alla "Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza".

Entro il 03/05/2024, termine ultimo fissato per la consultazione, non è pervenuto alcun contributo propositivo.

Nel fare espresso rinvio al sito istituzionale di ANAC (<https://www.anticorruzione.it/>) per una rassegna completa dei Piani Nazionali Anticorruzione finora adottati dall'Autorità, si evidenzia il fondamentale ruolo riconosciuto al RPCT quale coordinatore della strategia della prevenzione della corruzione ed elemento di collegamento fra la prevenzione della corruzione e le altre sezioni del PIAO.

Dovendosi pertanto provvedere alla redazione della presente sottosezione del PIAO 2024-2026, si è ritenuto di dare continuità ai precedenti Piani Anticorruzione già adottati dall'Ente.

Pertanto si fa espresso rinvio al "*Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza*" approvato con deliberazione giunta n. 37 del 31/03/2021 e successivamente prorogato per il triennio 2022/2024 con deliberazione giunta n. 92 del 06/02/2022, visionabile nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito comunale, sottosezione "Altri contenuti - Prevenzione della corruzione", al seguente link:

https://trasparenza.apkappa.it/mercatosanseverino/index.php?option=com_content&view=article&id=102&Itemid=27

nonché all'apposita "sottosezione 2.3 - Rischi Corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2023-2025, rinvenibile sul sito comunale al seguente link:

https://trasparenza.apkappa.it/mercatosanseverino/index.php?option=com_content&view=article&id=78&Itemid=27

Si rinvia alle tabelle di mappatura del rischio, alla luce della nuova organizzazione degli uffici, che si allegano al presente Piano sotto **la lettera "A"** per costituirne parte integrante e sostanziale, unitamente alla scheda di riepilogo degli obblighi di pubblicazione sulla Sezione Amministrazione Trasparente elaborata da ANAC.

Si dà atto che con Decreto sindacale n. 6 del 20/01/2022 è stato nominato, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza (RPTC) del Comune di Mercato San Severino, il Segretario Generale Dott. Benedetto di Ronza.

SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione 3.1 – La Struttura Organizzativa

Relativamente all'esercizio 2024, di effettiva programmazione annuale, viene analiticamente dettagliata la situazione tenendo conto delle cessazioni intervenute nel 2023 o negli esercizi precedenti non ancora coperte e di quelle che si verificheranno nel 2024.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 01.06.2023 è stata approvata la nuova Organizzazione delle Aree, Servizi ed Uffici comunali, aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 27.02.2024 e con deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 17.05.2024.

È prevista una redistribuzione delle funzioni tra le Aree, i Servizi e gli Uffici Comunali, rimanendo immutata l'articolazione in numero cinque Aree, così denominate:

1. AREA AMMINISTRATIVA, TRIBUTARIA E TRANSIZIONE DIGITALE;
2. AREA FINANZIARIA;
3. AREA POLIZIA LOCALE;
4. AREA TECNICA COMUNALE;
5. AREA AVVOCATURA;

Alla luce degli aggiornamenti sopra richiamati l'articolazione degli uffici ed il personale assegnato alle Aree è la seguente:

1 – AREA AMMINISTRATIVA, TRIBUTARIA E TRANSIZIONE DIGITALE		
RESPONSABILE DELL'AREA	Esposito Gerardo	
SERVIZI	UFFICI	PERSONALE da ASSEGNARE
AFFARI GENERALI E SEGRETERIA	SEGRETERIA - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALI - ALBO PRETORIO ON LINE	Scafuro Maria Apicella Giovanni
	U.R.P.	Pierri Maria Luisa
	PROTOCOLLO	Citro Anna Vassallo Gennaro
	ARCHIVIO	In capo al Responsabile di Area
	MESSI	Guadagno Osvaldo
DEMOGRAFICI ED ELETTORALI	ANAGRAFE	Salvati Cosimo Iannone Giovanni Del Regno Carla
	STATO CIVILE - LEVA E STATISTICA	Napoli Maria Grazia
	UFFICIO ELETTORALE	Di Giacomo Giovanni
AUSILIARI E ALLA PERSONA	POLITICHE CULTURALI	Saggese Carla
	POLITICHE SOCIALI E ASSISTENZIALI	Saggese Carla
	BIBLIOTECA COMUNALE	Leone Clementina
	SERVIZI SCOLASTICI	Covone Maria

TRIBUTI	IMU – TARI - CUP	Di Feo Debora - Bennet Angela
	TARI	Di Feo Debora - Toriello Massimo
	CUP	Di Feo Debora -Romano Francesco
	GESTIONE DEI PAGAMENTI E DEI CONTRATTI (STIPULATI DALL'UTC) RELATIVI AGLI IMMOBILI COMUNALI (ERP ED ALTRE STRUTTURE)	Di Feo Debora – Bennet Angela
	GESTIONE DEI PAGAMENTI AREA MERCATALE E LAMPADE VOTIVE CIMITERO	Di Feo Debora – Bennet Angela

GESTIONE PARCOMETRI E ABBONAMENTI SOSTA A PAGAMENTO	GESTIONE E MANUTENZIONE PARCOMETRI	In capo al Responsabile di Area
	GESTIONE ABBONAMENTI SOSTA A PAGAMENTO	Toriello Massimo

GIUDICE DI PACE	GIUDICE DI PACE	Esposito Donato
------------------------	-----------------	-----------------

RISORSE INFORMATICHE	RISORSE INFORMATICHE - CED E STATISTICHE E- TRANSIZIONE DIGITALE	In capo al Responsabile di Area
-----------------------------	------------------------------------------------------------------	---------------------------------

2 - AREA FINANZIARIA		
-----------------------------	--	--

RESPONSABILE DELL'AREA	Abbadessa Alfonso	
-------------------------------	-------------------	--

SERVIZI	UFFICI	PERSONALE da ASSEGNARE
----------------	---------------	-------------------------------

BILANCIO E CONTABILITA'	CONTABILITA' E GESTIONE DELLE ENTRATE	Zambrano Antonio
	CONTABILITA' E GESTIONE DELLE USCITE	Rescigno Renato Napoli Carmela
	CONTROLLO DI GESTIONE	In capo al Responsabile di Area

PROVVEDITORATO- ECONOMATO	ECONOMO COMUNALE	Zambrano Antonio
	GESTIONE BENI MOBILI	Zambrano Antonio
	GESTIONE VEICOLI	Zambrano Antonio
	GESTIONE SERVIZI ED UTENZE	Rescigno Renato
	GESTIONE FORNITURE UFFICI	Zambrano Antonio Iacuzio Carmine
	GESTIONE STAMPATI E MANIFESTI COMUNALI	Zambrano Antonio

PERSONALE	STATO GIURIDICO ED ECONOMICO DEL PERSONALE	Iannone Domenico
------------------	--------------------------------------------	------------------

3 – AREA POLIZIA LOCALE		
--------------------------------	--	--

RESPONSABILE DELL'AREA	Troiano Giancarlo	
-------------------------------	-------------------	--

SERVIZI	UFFICI	PERSONALE ATTUALMENTE ASSEGNATO
POLIZIA AMMINISTRATIVA	POLIZIA ANNONARIA	Izzo Berardino
	POLIZIA AMMINISTRATIVA	Izzo Berardino

POLIZIA STRADALE	ATTIVITA' GIUDIZIARIA	Aversa Giuseppe Zinno Alfonso
	CONTRAVVENZIONI	Santoro Alessandro
	MOBILITA'	Izzo Gabriele - Cardillo Emilia - Santa Pirrottina - Micillo Elisabetta - De Martino Matteo - Riccio Mariassunta
POLIZIA GIUDIZIARIA	ATTIVITA' GIUDIZIARIA	Buoniconto Enrico
POLIZIA EDILIZIA	CONTROLLO ABUSIVISMO EDILIZIO	Buoniconto Enrico
	CONTROLLO ESECUZIONE SCAVI	Buoniconto Enrico
POLIZIA RURALE ED AMBIENTALE	AMBIENTALE E RURALE	Pierrri Luigi - Romano Antonio
POLIZIA SANITARIA	SANITARIO E POLIZIA MORTUARIA	Aversa Lorenzo Citro Raffaella
	Sorgente Annabella	Distaccata c/o il Tribunale

4 - AREA TECNICA COMUNALE

RESPONSABILE DELL'AREA	D'Amico Antonio
-------------------------------	------------------------

SERVIZI	UFFICI	PERSONALE DA ASSEGNARE
LAVORI PUBBLICI	LAVORI PUBBLICI	Grimaldi Alfonso De Filippo Antonio
	ESPROPRI	Grimaldi Alfonso De Filippo Antonio
	PNRR	Romano Aniello Aufiero Carla
S.U.E.	PERMESSI DI COSTRUIRE	Santaniello Salvatore
	SEGNALAZIONI CERTIFICATE INIZIO ATTIVITA'	Santaniello Salvatore
	COMUNICAZIONI INIZIO LAVORI ASSEVERATE	Santaniello Salvatore
	CONDONO EDILIZIO	Rescigno Antonio
	AGIBILITA' E RICOSTRUZIONE	Rescigno Antonio
	VIGILANZA EDILIZIA E TUTELA AMBIENTALE	Rescigno Antonio
URBANISTICA	UFFICIO DI PIANO	In capo al Responsabile di Area
S.U.A.P.	ATTIVITA' PRODUTTIVE	De Felice Rosaria
	COMMERCIO	De Felice Rosaria
GARE ED APPALTI	PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA	Ruggiero Roberto
	CONTRATTI E CONVENZIONI	Ruggiero Roberto

GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO	GESTIONE E MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI (ERP ED ALTRE STRUTTURE)	Lettieri Maria Landi Gianluca
	GESTIONE E MANUTENZIONE DEL CIVICO CIMITERO	Ansalone Pellegrino Ansalone Giuseppe Grimaldi Mario
	PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Landi Gianluca
	STRADE E VERDE PUBBLICO	Landi Gianluca
	CERTIFICAZIONE ABITATIVE	Landi Gianluca
	PARERI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	Landi Gianluca
	AUTORIZZAZIONI SCAVI E RETI TECNOLOGICHE	Landi Gianluca
AMBIENTE	IGIENE AMBIENTALE ED URBANA	Landi Gianluca
PROTEZIONE CIVILE	TUTELA INCOLUMITA' PUBBLICA E PRIVATA	De Filippo Antonio
	Fimiani Gianluca	in aspettativa
5 – AREA AVVOCATURA		
RESPONSABILE DELL'AREA	Rumma Fabrizia	
SERVIZI	UFFICI	PERSONALE ATTUALMENTE ASSEGNATO
AVVOCATURA	CONTENZIOSO	In capo al Responsabile di Area
	SUPPORTO LEGALE	Conti Antonella

Sottosezione 3.2 – Organizzazione del lavoro agile

Questo Comune ha adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 17/03/2020 le “Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”, in concomitanza al periodo di emergenza legato alla pandemia da Covid-19.

Detta regolamentazione prevedeva modalità semplificate e temporanee di accesso alla modalità di lavoro agile, con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro, demandandosi ai Dirigenti, in presenza di particolari condizioni, la stipula di accordi per l'esecuzione della prestazione di lavoro in modalità agile e riconoscendo priorità ai lavoratori portatori di patologie che li rendevano maggiormente esposti al contagio, ai lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa, ai lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito della contrazione dei servizi dell'asilo nido e della scuola di infanzia, alle lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità di cui all'art. 16 del D.Lgs 151/2001, ed infine ai lavoratori con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 3 del L. 104/1992.

Successivamente detta regolamentazione è stata aggiornata con deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 15/10/2021, limitando l'utilizzo di tale modalità di lavoro prevalentemente ai lavoratori c.d. "fragili".

Il lavoro agile trova disciplina nella Legge 22 maggio 2017, n. 81, *"Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato"* che, al capo II, prevede l'applicazione anche al pubblico impiego e sottolinea la flessibilità organizzativa, la volontarietà delle parti che sottoscrivono l'accordo individuale e l'utilizzo di strumentazioni che consentano di lavorare da remoto, rendendo possibile svolgere la prestazione lavorativa "in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva". A seguire la direttiva n. 3/2017 del Dipartimento della Funzione pubblica, recante le "Linee guida sul lavoro agile nella PA", ha fornito indirizzi per l'attuazione delle predette disposizioni attraverso una fase di sperimentazione.

Il D.L. 34/2020 c.d. "decreto Rilancio" ha regolamentato il lavoro agile o smart working "semplificato", adottato in via emergenziale nel settore pubblico e privato, ed introdotto il POLA ovvero il Piano Organizzativo del Lavoro Agile, che verrà, poi, successivamente assorbito nel PIAO, per effetto del DPR 81/2022.

Con l'evolversi della situazione epidemiologica da Covid-19, viene man mano a ridursi l'utilizzo del lavoro agile esclusivamente quale misura di contenimento del fenomeno pandemico (cosiddetto "smart working emergenziale"), e viene a considerarsi il ricorso allo stesso quale ulteriore strumento a disposizione per rafforzare l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e migliorare i servizi resi al cittadino, in un'ottica di graduale ripensamento delle modalità che caratterizzano l'organizzazione del lavoro, incentrato su concetti chiave quali orientamento ai risultati, flessibilità, autonomia, responsabilizzazione.

In tal senso si configura, peraltro, l'integrazione del piano organizzativo del lavoro agile all'interno del PIAO, strumento unico di programmazione delle P.A., attuato proprio allo scopo di favorire efficienza, efficacia, trasparenza, produttività e misurazione della performance nelle amministrazioni pubbliche.

Con la cessazione, nel mese di aprile 2022, dello stato di emergenza, la normativa nazionale ha concesso numerose proroghe all'applicazione dell'istituto. Da ultimo, il Decreto Milleproroghe 2023, D.L. 29 dicembre 2022 n. 198, convertito nella Legge 24 febbraio 2023, n. 14, ha prorogato al 30 giugno 2023 il termine finale di applicazione dell'istituto del lavoro in modalità agile "semplificato" per i dipendenti, pubblici e privati, rientranti nelle situazioni di fragilità di cui al D.M. 4 febbraio 2022, quale misura di tutela nei confronti dei lavoratori cosiddetti "fragili", in considerazione del permanere del rischio sanitario per tali soggetti.

Con l'entrata in vigore del CCNL 2019 – 2021 comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16 novembre 2022, il lavoro agile trova compiuta definizione contrattuale e si demanda alle singole amministrazioni l'adozione di un apposito regolamento. Il contratto nazionale fa proprie in gran parte le "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche" adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica nel dicembre 2021 ed introduce la disciplina del lavoro a distanza (Titolo VI), articoli 63 e seguenti, nelle due tipologie di "lavoro agile" ex lege 81/2017, senza vincoli di orario e di luogo di lavoro (lavoro per obiettivi e orientato ai risultati), fatte salve le fasce di contattabilità previste dal contratto

medesimo, e “lavoro da remoto”, con vincoli di orario (e con caratteristiche analoghe al lavoro svolto in presenza), disapplicando la precedente disciplina del telelavoro.

In attesa di una più compiuta regolamentazione da adottarsi a seguito di confronto con la parte sindacale, si rinvia pertanto alla disciplina contenuta nelle disposizioni legislative, nei contratti collettivi nazionali ed integrativi e nei codici di comportamento.

Sottosezione 3.3 - Piano Triennale del Fabbisogno di Personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso il quale l’organo di vertice dell’Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e con i vincoli normativi alle assunzioni di personale e di finanza pubblica.

La consistenza del personale al 31 dicembre dell’anno precedente a quello di adozione del presente Piano (e quindi al 31.12.2023) è la seguente:

DOTAZIONE ORGANICA

	Posti effettivamente coperti alla data del 31/12/2023		Posti previsti nella dotazione organica vigente	
	FT	PT	FT	PT
Funzionari ed E.Q. (ex cat. D)	13		17	
Istruttori (ex cat. C)	29	1	38	3
Operatori Esperti (ex Cat. B)	13		18	1
Operatori (ex Cat. A)	5		5	
TOTALE	60	1	78	4

Pertanto l'attuale fabbisogno assunzionale potenziale risulta al momento essere il seguente:

- n. 4 Funzionari ed E.Q.;
- n. 11 Istruttori (di cui 2 part-time);
- n. 6 Operatori Esperti (di cui 1 part-time);
- n. nessuno Operatore.

In base al paragrafo 8.2 punto j), dell’allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2022 aggiornato al 2023, recante il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, nella sezione operativa del DUP, concordemente con quanto ha stabilito il D.M. 25 luglio 2023 è contenuta la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell’Ente in base alla normativa vigente.

In tale contesto pertanto sono già stati individuati i valori soglia e le capacità assunzionali da utilizzare in coerenza con programmazione delle risorse finanziarie iscritte nel Bilancio di Previsione 2024/ 2026 e del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente.

I valori della programmazione delle risorse finanziarie del bilancio 2024-2026 da destinare ai fabbisogni di personale sono stati aggiornati in applicazione del Decreto Legge 145/2023 entrato in vigore il 19 ottobre, il quale ha previsto un incremento dell'indennità di vacanza contrattuale per l'anno 2024 pari a 6,7 volte quella prevista per il 2023.

INDIVIDUAZIONE DEI VALORI SOGLIA – CAPACITA' ASSUNZIONALI

La spesa della dotazione organica dell'ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1 comma 557 e seguenti della legge 296/2006, per ciascuno degli anni 2024-2025-2026, deve essere valutata rispetto al parametro di riferimento che consiste nella media triennio 2011-2013, pari per il comune di Mercato S. Severino a € 3.597.476,94.

Tale parametro deve essere coordinato con quanto previsto dall'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e ss.mm.ii., il quale ha introdotto una modifica sostanziale della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Tale emergente sistema ha previsto nuove modalità di calcolo delle spese di personale, intese come aggregati rilevanti ai fini del calcolo.

Per l'attuazione di tale disposizione, con il D.P.C.M. 17.3.2020, sono state stabilite le nuove misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale e tempo indeterminato dei comuni, entrate in vigore il 20.4.2020.

Successivamente con la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 13.5.2020, (pubblicata in G.U. n. 226 del 11.9.2020), sono state date ulteriori indicazioni in merito all'attuazione della predetta nuova normativa.

Nella fattispecie, per il comune di Mercato S. Severino, i valori soglia in base ai quali definire le facoltà assunzionali sono i seguenti.

CALCOLO RAPPORTO SPESA DI PERSONALE SU ENTRATE CORRENTI

Prendendo come riferimento i dati relativi al Rendiconto 2022 (ultimo rendiconto approvato, nella fase di redazione del presente documento quale sottosezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026), con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 23.06.2023, le tabelle di *calcolo rapporto spesa di personale su entrate correnti*, che di seguito si espongono e che dovranno essere prese come riferimento per calcolo della capacità occupazionale 2024-2026 e della programmazione del Fabbisogno di Personale della sottosezione del PIAO 2024-2026.

		ANNO	VALORE	FASCIA
Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		2024		
	Popolazione al 31 dicembre	2023	21.920	f
	Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2022	3.014.888,53 € (l)	
	Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		3.368.730,39 €	
	Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2020	17.375.729,16 €	
		2021	18.183.064,28 €	
		2022	17.905.784,29 €	
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		17.821.525,91 €	
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2022	2.024.502,68 €	
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(b)	15.797.023,23 €	
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)	(c)		19,09%
	Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)		27,00%
	Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)		31,00%
COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI				
ENTE VIRTUOSO				

Da quanto sopra emerge che il comune di Mercato S. Severino, con riferimento al Rendiconto 2022, si colloca, con un valore percentuale pari al 19,09%, al di sotto del valore soglia "più basso", per la fascia demografica di appartenenza (27%).

CAPACITA' ASSUNZIONALI

La nuova disciplina di cui all'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 prevede, per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia più basso per la fascia di appartenenza (come il comune di Mercato S. Severino che si colloca al di sotto del 27%), un incremento graduale della spesa di personale, rispetto a quella totalizzata nel 2018, fino al 31.12.2024, secondo i valori indicati nella tabella 2 del DPCM 17.3.2020.

Il calcolo, effettuato, per il 2024, con riferimento ai dati del Rendiconto 2022, ed ai valori relativi alla media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati ed alla spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, rende i seguenti valori e limiti:

ENTE VIRTUOSO				
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)		1.250.307,74 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)		4.265.196,27 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	2024	(h)		19,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)		640.058,77 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)		0,00 €	
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)		640.058,77 €	
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)		4.008.789,16 €	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)		4.008.789,16 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2024	(o)	4.008.789,16 €	

Tenuto conto delle alternative e limiti posti dalla sopra esposta normativa, per il triennio 2024-2026, la capacità assunzionale del comune di Mercato S. Severino risulta pertanto calcolata, come di seguito indicato.

PROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI

Per i comuni, che sono attualmente pienamente assoggettati alla vigenza della disciplina fondata sulla sostenibilità finanziaria delle facoltà assunzionali e ai quali non vengono più applicate le regole basate sul turn over, è da ritenere non più operante la norma recata dall'art. 14, comma 7

del D. Lgs. 95/2012, in merito alla neutralità, a livello di finanza pubblica, delle assunzioni e cessazioni del servizio per mobilità.

Sulla base della dotazione organica, come sopra descritta, la programmazione dei fabbisogni di personale 2024-2026, nell'ambito del PIAO 2024-2026 esplicita la programmazione delle assunzioni, nel rispetto dei seguenti principi:

- la programmazione triennale viene elaborata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;
- le assunzioni previste nel presente Piano Assunzionale per gli anni 2024-2025-2026 dovranno comunque essere verificate nel rispetto della normativa vigente e previa verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e sarà ricalcolata rispetto ai dati del Rendiconto 2023 la copertura dei posti già in dotazione organica e attualmente ricoperti e che si rendessero vacanti successivamente al presente provvedimento, si intende autorizzata, senza necessità di modifica del presente fabbisogno nel rispetto dei vincoli di spesa e ordinamenti vigenti in materia, fermo restando l'espletamento delle procedure per il medesimo posto da ricoprire.

Si dà atto che ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 16 Legge n. 183/2011, è stato verificato che non sono risultate presenti, nel Comune di Mercato S. Severino, situazioni di dipendenti in soprannumero, né eccedenze di personale sia rispetto alle esigenze funzionali che in relazione alla condizione finanziaria e che, in conseguenza, non sussistono le condizioni per avviare le procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.; e che l'ente non deve avviare nel corso dell'anno 2024 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti.

Sulla base della dotazione organica, definita nel rispetto dei principi di compatibilità finanziaria e rispetto dei limiti come sopra descritti della spesa di personale, viene definita la seguente programmazione del Fabbisogno del Personale 2024/2026, tenendo conto delle cessazioni di personale già intervenute e delle previsioni di cessazioni comunicate dal competente Ufficio Comunale.

RISPETTO DEI VINCOLI FINANZIARI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA, ASSUNZIONI PREVISTE NEL 2024 2025 e 2026 E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA EX ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006

Ai fini del rispetto dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, la spesa di personale di riferimento relativa al Rendiconto 2018 è pari all'importo di € 3.368.730,39, che può essere eventualmente aumentato del valore consentito dal DPCM, per gli enti che, come il comune di Mercato S. Severino, si trovino al di sotto della percentuale della tabella 1, per un importo di € 4.008.789,16.

Con il DUP 2024-2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 12.04.2024, per l'annualità 2024 si è approvato l'assunzione di n. 2 Funzionari (data assunzione presunta maggio 2024) e n. 5 Istruttori a tempo pieno ed indeterminato (data assunzione presunta novembre 2024), al fine di sopperire alle esigenze rappresentate dagli uffici comunali, dando atto che la spesa connessa all'assunzione di dette unità di personale, previste nella nuova Dotazione e non ancora in organico, è pari ad € 242.664,01, inferiore alla somma di € 246.537,03 prevista per le assunzioni già programmate con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 04.03.2022 per l'annualità 2023, approvate dalla Cosfel e non effettuate.

Con delibera di Giunta Comunale n. 25 del 25.01.2024 l'Amministrazione ha inteso provvedere al fabbisogno delle figure dei n. 2 Funzionari da assumere avvalendosi dell' "Avviso Pubblico

finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte delle amministrazioni regionali delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni ed Unioni di Comuni ivi situati" – pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche di coesione - Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2 assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari.

Le risorse da destinarsi alle assunzioni sono state previste nel Bilancio di Previsione 2024-2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 17.04.2024.

Si dà atto che il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole sulle previste assunzioni nell'ambito di quelli espressi sul DUP e sul Bilancio di Previsione 2024-2026.

Il totale delle spese del personale per l'anno 2024 (al netto delle esclusioni) da confrontare con la media degli anni 2011/2013: € 2.939.689,20 è contenuto nel limite massimo potenziale della dotazione organica pari alla spesa di personale della media degli anni 2011/2013 art. 1 comma 557 legge 296/2006, pari ad € 3.597.481,20 a dimostrazione del rispetto sia del comma 557 sia della sostenibilità della programmazione dei fabbisogni assunzionali nell'anno 2024.

Per gli anni 2025 e 2026 al momento non è stata prevista nessuna assunzione.

Pertanto il quadro assunzionale risulta essere il seguente:

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNUALITÀ 2024

Istruttore direttivo Tecnico - Cat. D	tempo pieno	CapCoe	2
Istruttore contabile - Cat. C	tempo pieno	<i>Scorrimento graduatoria vigente</i>	2
Istruttore di vigilanza - Cat. C	tempo pieno	<i>Scorrimento graduatoria vigente</i>	2
Istruttore tecnico - Cat. C	tempo pieno	<i>Scorrimento graduatoria vigente</i>	1

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNUALITÀ 2025

--	--	--	--

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNUALITÀ 2026

--	--	--	--

Sottosezione 3.4 – Formazione del Personale

La recente normativa relativa alla Pubblica Amministrazione ha attribuito alla formazione del personale un ruolo strategico, nella convinzione che per gestire il cambiamento e garantire una elevata qualità dei servizi, tutte le organizzazioni devono fondarsi sulla conoscenza e sulla competenza.

Assume quindi fondamentale importanza la realizzazione di una adeguata programmazione delle attività di formazione, che assicurino il diritto individuale alla formazione permanente, tenuto conto anche delle esigenze e delle inclinazioni degli individui, in coerenza con gli obiettivi e le strategie dell'Amministrazione.

Il Comune di Mercato S. Severino garantisce a tutti i dipendenti la possibilità di partecipare a corsi di formazione qualificati, al fine di accrescere e sviluppare conoscenze e competenze specifiche, intercettando tutte le opportunità che soggetti pubblici e privati, anche gratuitamente, offrono in tema di formazione ed aggiornamento professionale del personale.

In particolare si favorisce l'utilizzo della formazione a distanza, che consente di ampliare il numero dei destinatari e di realizzare una formazione continua, a garanzia di livelli minimi comuni di conoscenze.

A tal fine, l'Ente si avvale anche dei corsi, perlopiù gratuiti, organizzati dall'ASMEL – Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali - che, tra i numerosi servizi finalizzati all'innovazione tecnologica ed organizzativa degli enti locali, svolge attività di formazione a distanza ed informazione per gli Enti territoriali in collaborazione con esperti in materia, Università e organismi di certificazione, nonché convegni periodici sui temi più attuali e sensibili per la pubblica amministrazione.

Tra i progetti formativi già in essere, va evidenziato che l'Amministrazione ha aderito al progetto "Syllabus" a cura della Funzione Pubblica, nell'ambito del Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano "Ri-formare la PA", al fine di fornire ai dipendenti, attraverso la piattaforma dedicata, una formazione personalizzata, in modalità e-learning, sulle competenze digitali.

SEZIONE 4 - MONITORAGGIO

L'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, prevede modalità differenziate per la realizzazione del monitoraggio.

La sottosezione Valore Pubblico si rifà agli obiettivi strategici ed operativi definiti nel Documento Unico programmatico. Il monitoraggio avviene, per quel che attiene alle linee programmatiche, ed in applicazione della vigente Regolamentazione comunale, attraverso il controllo strategico.

Il monitoraggio della performance coincide con la misurazione e valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance, effettuata dal Nucleo di Valutazione monocratico, anche accedendo alle risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione presenti nell'amministrazione.

Il Nucleo verifica l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati e segnala l'eventuale esigenza di interventi correttivi in corso di esercizio, anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione.

La Relazione annuale sulla performance è il documento attraverso il quale l'amministrazione rendiconta i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati e inseriti nella sottosezione "Performance" dell'anno precedente, evidenziando, in particolare, gli eventuali scostamenti registrati a consuntivo rispetto a quanto programmato.

Il monitoraggio della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza è svolto ad opera del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con l'eventuale sua struttura di supporto e la necessaria collaborazione degli apicali di tutte le Aree, che devono fornire ogni informazione utile per l'attuazione delle misure previste e suggerire, nel caso, eventuali possibili correttivi da apportare alle misure in fase di aggiornamento. I risultati del monitoraggio confluiscono nella Relazione annuale del RPCT.

Il monitoraggio e la vigilanza sul corretto assolvimento degli obblighi di trasparenza è svolto dal Nucleo di Valutazione, anche alla luce delle informazioni rese dal RPCT e dagli apicali dell'Ente i quali sono responsabili in riferimento alla completezza, tempestività, aggiornamento e pubblicazione dei dati, informazioni e documenti, di propria competenza. L'esito dei controlli è riassunto in apposita griglia pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito comunale.

Infine il Nucleo di Valutazione procede su base triennale alla verifica di cui all'art. 14, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di *performance*.